



Cerimoniale

della

settimana

santa

## **La settimana santa**

La settimana santa è indirizzata alla commemorazione della Passione di Cristo, cominciando dal suo ingresso messianico in Gerusalemme. I riti della settimana santa, così drammatici e commoventi, hanno la loro lontana origine dalle primitive tradizioni della chiesa di Gerusalemme e dalla chiesa di Roma.

## **Domenica delle Palme**

In questo giorno, la chiesa commemora l'ingresso di Cristo in Gerusalemme, per portare a compimento il suo mistero pasquale. Perciò, in tutte le messe si fa memoria di questo ingresso.

## **Triduo pasquale**

Il triduo pasquale risplende come il culmine di tutto l'anno liturgico. È quanto mai fruttuoso che in questo tre giorni si partecipi con buona predisposizione, e si esca confessati e comunicati.

## **Giovedì santo**

Vengono commemorati tre fondamentali misteri: l'istituzione dell'Eucaristia, dell'Ordine Sacro e il precetto del Signore sulla carità fraterna. In questo giorno sono vietate tutte le messe senza il popolo, per una tradizione antichissima della Chiesa.

## **Venerdì santo**

Nelle ore pomeridiane di questo giorno, e precisamente verso le tre, a meno di difficoltà pastorali, ha luogo la celebrazione della Passione del Signore.

## **Veglia pasquale**

Per antichissima tradizione, questa è “la notte di Veglia per il Signore”; già nella prima metà del II secolo ne vien fatto precetto nell'Epistola degli Apostoli. Questa Veglia – dice s. Agostino – è la madre di tutte le veglie. I fedeli, portando in mano la lampada accesa, somigliano a quelli che attendono la venuta del Signore.